

In tutta la Campania si sviluppa il dialogo con gli elettori

SALERNO - La sera del Primo maggio si è aperta a Sanza la campagna elettorale dei comunisti del Vallo di Diano con un comitato del compagno Abdon Alinovi...

Da Sanza un segnale per le zone interne

« Sono quelle che più hanno pagato il malgoverno dc »: ha detto Alinovi, aprendo la campagna elettorale - Polemica con De Mita

C'erano delegazioni delle sezioni del Basso Cilento, della zona del Saprese e del Vallo di Diano. Faceva da cornice alle manifestazioni la gente affacciata ai balconi delle case tutt'intorno...

perché l'esperienza di Sanza diventi non una eccezione ma una regola anche nell'Italia meridionale. Con questa affermazione il compagno Alinovi ha iniziato il suo discorso polemicamente...

servatore, impedisse una reale programmazione dell'economia italiana che, sola, può garantire lo sviluppo del Mezzogiorno. Così si è agganciato alla contraddizione Nord-Sud ed il Mezzogiorno, spicciatamente quello delle zone interne...

nare giorno per giorno, del sottile tentativo di ricostituire da parte della DC le basi del vecchio predominio. Se oggi si va a votare per la terza volta in 10 anni...

l'esigenza dell'unità. Comunisti e socialisti governano insieme bene gran parte dei Comuni e delle Regioni del Centro e del Nord...

« Del resto, nello sviluppo del Pci e della sinistra nelle zone interne », ha detto Alinovi - si esprime una volontà nuova delle popolazioni che avvertono il peso negativo di un predominio democristiano che dura da oltre trent'anni...

Non è un caso che proprio là dove la DC ha più forza, lì vi è un massimo di arretratezza, per esempio, nel taglio politico importante che va a rafforzare il bilancio positivo del lavoro svolto dai comunisti nel Vallo di Diano...

Dobbiamo mettere sotto accusa la DC non soltanto per il malgoverno di 30 anni, ma anche perché in questi due anni e mezzo non è stata capace di coprire l'occupazione della collaborazione con il Pci per affrontare in modo nuovo le grandi questioni della crisi strutturale del Paese...

Il compagno Alinovi ha ricordato che la spinta del 20 giugno è stata forte soprattutto da Napoli in su. « È un dato che non può essere ignorato », ha detto con forza - che diventi travolgente da Napoli in giù...

Prima del compagno Alinovi, avevano parlato i saluti rappresentati dai comunisti di Sanza, il compagno Alinovi, il compagno Bonomo, sindaco di Sanza.

L'arroganza della DC paralizza e rende ingovernabili i Comuni

A Maddaloni sciolto il Consiglio Per Atripalda giunta minoritaria

Nel primo centro i democristiani si sono dimessi in massa dal Consiglio - La prova della loro incapacità a risolvere i problemi - Nella città irpina bicolore DC-PSDI

CASERTA - Con l'adesione determinante di un consigliere comunale fascista e di un ex leader democristiano « dipendace » e poi approdato al partito di maggioranza relativa, la Dc di Maddaloni si è assunta la gravosa responsabilità di mandare a casa con oltre un anno di anticipo il Consiglio comunale che non potrà, quindi, funzionare per una fase molto delicata della vita del popoloso centro di Terra di Lavoro...

privata di una piattaforma politica, inadeguata ed arretrata (Atripalda non ha mai avuto una giunta centrista) appare la nuova amministrazione. Ma quel che è peggio - come ha notato nel suo intervento il capogruppo comunista compagno Onofri - è che essa rappresenti, proprio perché minoritaria e sorta al di fuori di qualsiasi accordo tra le forze democratiche, un obiettivo pericolo di sequestro anticipato del Consiglio comunale...

« C'è da dire, infine, che per sette mesi, Atripalda è stata amministrata da un monocolore minoritario comunista il quale, avuto da un accordo tra tutti i gruppi democratici si è caratterizzato per l'incisività e la fecundità del suo operato. Basti pensare che non solo ha elaborato ed approvato il bilancio ma ha anche fatto varare il nuovo piano regolatore ed ha inaugurato il primo consorzio della provincia...

Solo poi si è dimesso in rispetto di un accordo ripresentato: preso con gli altri partiti.

La DC chiede oggi più voti agli elettori perché sostiene che solo così l'Italia diventa più governabile.

UN BELL'ESEMPIO DI GOVERNABILITÀ

viene da tutte le regioni meridionali, dove la DC è partito di maggioranza relativa e dove in questi anni è stata incapace di assicurare un governo degno di questo nome.

ALLA REGIONE CAMPANIA DA QUATTRO MESI I DEMOCRISTIANI IMPONGONO LA CRISI, PARALIZZANDO OGNI ATTIVITÀ, E VOGLIONO ANDARE AVANTI ALLO STESSO MODO PER CHISSA' QUANTO ALTRO TEMPO.

DOVE LA DC E' FORTE NON SI GOVERNA

Mentre tutti sanno che si governa - e bene - nelle regioni del centro-nord, dove il Pci è forte e la sinistra unita.

CON I COMUNISTI PER GOVERNARE L'ITALIA



Faticoso varo delle candidature per Napoli e Caserta

La DC fa un bel colpo! Ha 13 capilista

Lo scudocrociato neppure nella formazione della lista è riuscita a superare la divisione in feudi e gruppi di potere - Candidato ex deputato missino - Sabato mattina conferenza stampa del Pci

Cominciano fin dalla lista i « peones ». Il termine, in verità, viene usato in genere per indicare i deputati minori che non contano niente, la « palude » della Camera. Ma la DC di Napoli e di Caserta ha deciso di estendere la regola e di cominciare fin dalla formazione della lista a ripartire i candidati in « buoni » e « non buoni ».

Tra gli altri candidati un altro « segnale » significativo è rappresentato dalla presenza in lista di Genaro Alfano, già deputato del MSI nel 1974, e ricandidato dai democristiani nel 76. Ma non eletto. Di qui, forse, la « folgorazione » che lo ha ripresentato oggi nella lista democristiana.

Per il resto due sole le donne e vari capi-zona e capicittà, personaggi il cui nome si è spesso letto sui giornali in questi anni, di solito collegato a una non proprio corretta gestione della vita pubblica e amministrativa.

Per il resto due sole le donne e vari capi-zona e capicittà, personaggi il cui nome si è spesso letto sui giornali in questi anni, di solito collegato a una non proprio corretta gestione della vita pubblica e amministrativa.

Per il resto due sole le donne e vari capi-zona e capicittà, personaggi il cui nome si è spesso letto sui giornali in questi anni, di solito collegato a una non proprio corretta gestione della vita pubblica e amministrativa.

Segretaria del Policlinico rubava i soldi delle visite

La segretaria del dottor Francesco Mazzei, docente della clinica di Semeiotica chirurgica del 2. policlinico è stata arrestata ieri dai carabinieri della compagnia Volonero, diretti dal capitano Libero Lo Sardo. La donna era colpita da un ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore Carmine Pace, per pecuniato e concorso in incendio doloso.

Si prepara per sabato una giornata di lotta regionale

I contadini della Campania preparano per sabato una grande giornata di lotta regionale. La Confedazione italiana coltivatori ha già programmato - e lo ha annunciato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa - una serie di manifestazioni nei centri della regione: in provincia di Napoli la manifestazione più importante si terrà a Nola, precisamente a Boscofusione, dove si trovano le terre espropriate da anni dalla SIR di Nino Rovelli per la costruzione di uno stabilimento. Quelle terre continuano ad essere abbandonate, mentre dello stabilimento ormai non si parla più.

Identificato il cadavere trovato a Licola

E' stato identificato ieri sera dai carabinieri gli ordini del colonnello Rocchetti, il cadavere trovato l'altro pomeriggio verso le ore 17 in una cava di tufo, ormai in disuso, nei pressi di Licola. Si tratta di Antonio Cesare, di anni 23 abitante a Barra, scomparso dalla sua abitazione il 7 aprile scorso, dove si trovava in licenza di convalsenza. Al riconoscimento si è giunti con sicurezza grazie ad un tatuaggio. Restano ancora misteriose le cause di questo omicidio che è stato scoperto per puro caso in seguito alla segnalazione di un braccante della zona che, incuriosito dal trarre furioso di un cane, aveva rimosso il piccolo strano di terra sotto cui il cadavere era stato seppellito.

Il piano di sviluppo agricolo? I contadini lo aspettano dal '78

« Basta con la politica dello sfascio condotta da alcuni settori del partito di maggioranza ». Questo è lo slogan all'insegna del quale i contadini sabato manifesteranno in tutta la regione. Il presappochismo con il quale la giunta regionale ha affrontato i problemi dell'agricoltura rischia di perdere i finanziamenti previsti.

Un giovane ventenne ucciso per vendetta

Un giovane di 20 anni, Francesco Montella, è stato ucciso ieri mattina a Torre Annunziata da un altro giovane di 18 anni, Antonio Albergatore. Francesco Montella è stato trasportato poco dopo le 11,30 all'ospedale di Torre Annunziata, con ferite d'arma da fuoco all'addome alle gambe e contusioni in varie parti del corpo. I medici non potevano fare altro che constatare il decesso. I colpi di pistola, infatti, avevano toccato gli organi vitali.

Ieri mattina a Torre Annunziata

Un giovane ventenne ucciso per vendetta

Un giovane di 20 anni, Francesco Montella, è stato ucciso ieri mattina a Torre Annunziata da un altro giovane di 18 anni, Antonio Albergatore. Francesco Montella è stato trasportato poco dopo le 11,30 all'ospedale di Torre Annunziata, con ferite d'arma da fuoco all'addome alle gambe e contusioni in varie parti del corpo.

Pochi minuti dopo l'arrivo del Montella in ospedale, una pattuglia del commissariato di Torre, fermava in via Tagliamento un giovane che impugnava una pistola. All'arrivo degli agenti il giovane - identificato poi per Antonio Albergatore di 18 anni - abitante in via Margherita di Savoia - cercava di dileguarsi: pronta la risposta degli agenti che per acclufiarlo hanno dovuto spargere in aria alcuni colpi di pistola ed inseguirlo.

Albergatore è stato quindi portato nella sede del commissariato di Torre Annunziata ed interrogato, quando è sopraggiunta la notizia del giovane morto all'ospedale. I due fatti sono subito stati messi in relazione e l'interrogatorio del giovane arrestato ha fatto emergere una vecchia ruggine tra i due.

Tra i due sono volate parole grosse, poi Antonio Albergatore è passato alle vie fatte. Per vendicare l'offesa fatta al padre durante la rapina nella bisca, ha estratto la pistola e ha sparato alcuni colpi contro Francesco Montella.

il partito

OGGI Alla sezione Chiala Posillipo alle ore 19 commissione scuola con Nitti; in Federazione alle ore 18 responsabili di cellule del pubblico impiego, delle F.S. e ospedalieri con Demata. AVVISI La manifestazione sull'occupazione femminile con il compagno Napolitano già fissata per domani al centro Reich, è stata rinviata a data da destinarsi. MATERIALE DI PROPAGANDA Le sezioni devono ritirare urgentemente in Federazione il materiale di propaganda. TESSERA SMARRITA La compagna Adele Penzone della sezione PCI di Minella ha smarrito la tessera n. 018329 e quella della FGCI n. 0046405. DOMANI In Federazione alle ore 18 riunione della commissione femminile; in Federazione alle ore 9 assemblea dei candidati.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

Advertisement for 'Schermi e Ribalte di Napoli' featuring a grid of theater listings for various venues like VI Segnaliamo, Teatri, Cinema Prime Visioni, and others, including showtimes and contact information.

Advertisement for 'TITANUS-EDEN' cinema, featuring a 'Sexy Club' theme and listing showtimes and contact information for the venue.